



Conferenza Permanente

Ex art. 11 Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA



Prefettura di Vibo Valentia

Protocollo di Intesa

per l'Istituzione della Stazione Unica Appaltante
della Provincia di Vibo Valentia



Conferenza Permanente

Ex art. 11 Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA



Prefettura di Vibo Valentia

CONVENZIONE DISCIPLINANTE L'ISTITUZIONE, LA COSTITUZIONE, LE FUNZIONI E LE ATTIVITA' DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA.

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

1. È istituita una stazione unica appaltante per le procedure di gara di appalti di lavori servizi e forniture per i soggetti sottoscrittori della presente convenzione ricadenti territorialmente nella provincia di Vibo Valentia.
2. La stazione unica appaltante, ai sensi dell'art. 33, D. Lvo 163/2006, è costituita presso la Provincia di Vibo Valentia.

Art. 2 (Enti partecipanti)

La presente convenzione è promossa dalla Conferenza Permanente ex art. 11 Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dalla Prefettura di Vibo Valentia, rappresentati dal Prefetto di Vibo Valentia che la sottoscrive.

Aderiscono alla presente convenzione, oltre all'Amministrazione Provinciale, tutti comuni della Provincia di Vibo Valentia nonché gli enti e uffici pubblici che sottoscrivono il presente atto.

Art. 3 (Funzioni, attività e servizi svolti dalla stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 33/163)

1. Le funzioni e i servizi oggetto della presente convenzione consistono:
 - a) nella gestione dei rapporti con gli Enti associati e delle procedure di gare, della definizione del bando e fino alla predisposizione dello schema di provvedimento di aggiudicazione definitiva;



Conferenza Permanente

Ex art. 11 Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA



Prefettura di Vibo Valentia

- b) nel supporto al Responsabile Unico del Procedimento per la raccolta delle informazioni tecniche ed amministrative e la trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici, di cui all'art. 7 della legge, dei dati relativi a tutte le fasi successive all'aggiudicazione di ogni lavoro, fornitura e servizio;
 - c) nell'acquisizione dei piani annuali e triennali dei lavori pubblici dei soggetti convenzionati;
 - d) nel monitoraggio dell'esecuzione del contratto, con particolare riferimento a casi di dilazione e ritardo, alla richiesta di varianti in corso d'opera, alla formulazione di riserve nonché ad altre circostanze che possano essere indice di anomalia.
2. L'ambito di operatività della stazione unica appaltante è relativa a lavori pubblici ed a forniture e servizi di importo pari o superiore a euro 100.000,00. È possibile, previa diretta intesa fra la stazione unica appaltante e gli enti associati, ampliare l'ambito di attività. E altresì facoltà degli enti sottoscrittori fare ricorso alla stazione unica appaltante anche per lavori di importo compreso superiore a euro 50.000,00.
3. Le attività della stazione unica appaltante, relativamente agli appalti di lavori servizi e forniture, saranno operative dal 1° gennaio 2009.

Art. 4

(Attività che restano nella competenza degli enti partecipanti)

1. Restano di competenza dei singoli enti associati le attività di individuazione delle opere da realizzare, la nomina del Responsabile Unico del Procedimento, la nomina del Presidente di commissione, la redazione e l'approvazione dei progetti. Al R.U.P. è demandata la responsabilità della firma del bando, la presidenza della commissione di gara (ove non vi sia, al riguardo, l'individuazione di un soggetto diverso), la firma dell'aggiudicazione definitiva della gara, la firma e la trasmissione della documentazione necessaria all'attività dell'Osservatorio.
2. Gli associati possono delegare alla stazione unica appaltante l'attività di validazione dei progetti, con oneri a proprio carico.

Art. 5

(Acquisizione dati)

Il sistema di acquisizione delle informazioni sulle procedure di gara e di esecuzione dei lavori, previsto dal presente atto convenzionale, sarà modificato ove in contrasto con il programma di scambio di dati che sarà definito dal Ministero dell'Interno e



Conferenza Permanente

Ex art. 11 Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA



Prefettura di Vibo Valentia

dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

CAPO II FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE

Art. 6 (Regole di organizzazione e funzionamento)

1. La stazione unica appaltante è operativa presso la Provincia di Vibo Valentia.
2. La stazione unica appaltante funziona secondo le modalità di organizzazione definite in apposito regolamento provinciale, concertato tra gli enti di cui all'art. 2.
3. Gli enti contraenti, per garantire il miglior collegamento della stazione unica appaltante con le proprie strutture, provvederanno all'adozione delle modifiche regolamentari eventualmente necessarie.

CAPO III RAPPORTI TRA I SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 7 (Decorrenza e durata della convenzione)

1. La presente convenzione decorre dalla data della sua stipula.
2. È ammesso il recesso unilaterale dei singoli enti partecipanti.

Art. 8 (Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)

1. Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico dei rispettivi enti.
2. Le somme assegnate alla stazione unica appaltante da parte degli enti saranno individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce "Spese Generali".

L'ammontare delle somme da assegnare sarà calcolato in funzione dell'importo a base di gare secondo le seguenti percentuali:

1% sull'ammontare dei lavori con per appalto di lavori inferiore o uguali ad



Conferenza Permanente

Ex art. 11 Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA



Prefettura di Vibo Valentia

un minimo di 500,00 €

1.000.000,00 €

0,5% sulla differenza fra l'importo
dei lavori e 1.000.000,00 €

per appalto dei lavori superiore a
1.000.000,00 €

3. Le spese di pubblicazione rimangono a carico dell'ente che indice la gara.
4. La stazione unica appaltante redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario, entro il 31 marzo dell'anno successivo, di cui da' notizia agli enti associati. Eventuali avanzi di gestione saranno rimessi agli enti, in proporzione all'importo dei lavori appaltati per il tramite dell'Ufficio unico.

Art. 9 (Dotazione del personale)

La Provincia ed il Comune di Vibo Valentia assicurano la dotazione delle risorse umane alla stazione unica appaltante e regolamentano con atto separato gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

In ragione di quanto sopra, gli enti menzionati sono esentati dal sostenimento degli oneri di cui all'ari. 8, comma 2.

Art. 10 (Beni e strutture)

La sede della stazione unica appaltante è individuata presso la Provincia che provvede a mettere a disposizione tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate.

Art.11 (Strumenti di comunicazione fra i contraenti)

Annualmente è prevista una riunione dei soggetti convenzionati per un'analisi delle attività svolte dalla stazione unica appaltante.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art.12 (Esenzione per bollo e registrazione)



Conferenza Permanente

Ex art. 11 Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA



Prefettura di Vibo Valentia

Per tali adempimenti si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642, allegato B, articolo 16, e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art.13 (Contenzioso)

Le attività relative alla gestione del contenzioso connesso all'espletamento dei procedimenti di appalto rimangono nella competenza dell'ente associato.

Art.14 (Contenzioso relativo all'attivazione della convenzione)

La gestione del contenzioso che dovesse insorgere tra la stazione unica appaltante e l'ente appaltante è devoluta alla camera arbitrale di Vibo Valentia.

Art.15 (Clausola di adesione)

Il presente atto è aperto all'adesione di enti diversi dai sottoscrittori.

L'adesione si perfeziona mediante l'invio di formale manifestazione di volontà in tal senso alla Provincia.

Richiesto io, Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia, ho ricevuto il presente atto, letto dalle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo hanno firmato insieme a me, Segretario Generale Rogante.

L'atto si compone di n. fogli di carta resa legale ed occupa n. pagine.

il Presidente dell'Amministrazione
Provinciale di Vibo Valentia
(Francesco De Nisi)

Il Prefetto di Vibo Valentia
Presidente della Conferenza Permanente
(Ennio Mario Sodano)